

Era un decennio che nulla si muoveva per i lavoratori di Liber.

Con i suoi delegati i COBAS sono stati gli unici ad **informare i lavoratori**, a **chiedere e fare assemblee** e a **ottenere risultati** a partire da proposte concrete su **incentivi tecnici (IFT)**, **progressioni orizzontali (PEO)**, **produttività**, **indennità**, **smartworking**, **piano assunzioni** e **tutela della salute** sia prima che durante la pandemia.

Ma non basta: adesso vanno **eliminati tetti e perequazione sugli IFT** e **liquidate le relative somme del 2016-2017** (lo dice la legge!), **tolto il blocco di 4 anni per le PEO**, applicata la **tassazione separata**, **garantito ed esteso lo smartworking**.

Occorre infine **restituire dignità a tutto il personale tecnico e amministrativo** che nei prossimi anni sarà chiamato ad un sforzo eccezionale derivato dalla ripresa delle attività e dal PNRR.



**A LIBER
C'È ANCORA
MOLTO DA FARE**

**ALLE ELEZIONI SINDACALI
DEL 5-6-7 APRILE**

**V
O
T
A**



NB: sulla scheda puoi esprimere
max 2 preferenze

GABRIELE PINESE

tecnico mobilità e infrastrutture - attuale RSU COBAS

PAOLO GUALANDI

*amministrativo programmazione e gestione finanziaria
attuale RSU COBAS*

Incentivi Funzioni Tecniche (IFT): **facciamo chiarezza su cos'è successo negli ultimi 4 anni**

Negli ultimi giorni in tant* ci avete chiesto spiegazioni riguardo un paio di volantini che sono girati tra le/i lavorat*: e allora entriamo nel dettaglio di alcuni dei punti dibattuti (lo sappiamo, siamo pedanti, però a noi preme che tutti siano informati adeguatamente...)

L'Art. 113 del D.Lgs 50/2016 ha notevolmente modificato il Codice dei contratti pubblici (L. 163/2006) **escludendo dall'incentivazione la progettazione** (scelta a nostro avviso assurda) ed inserendo al comma 2 le attività di *programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti* riferiti, come recita il comma 1, a singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

Insomma, in base al dettato della legge, **i servizi e le forniture sono già inseriti tra le attività incentivabili**, a condizione che nel quadro economico vi sia inserita la somma prevista dell'80% del 2% del valore dell'importo a base di gara e che sia nominato il DEC.

Nel luglio 2019 chiedemmo - come sempre in solitaria - **un tavolo tecnico** in cui, in base alle novità normative e ai pronunciamenti della Corte dei Conti, venissero apportate le seguenti modifiche al Regolamento IFT:

- recepire i pronunciamenti della Corte dei Conti che consentono il **riconoscimento degli incentivi** anche in relazione agli **appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria**
- precisare che, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 55/2019, tra le procedure comparative che danno luogo all'incentivazione è ricompresa **anche la valutazione di tre preventivi** per importo tra i 40.000 e i 150.000 €
- adeguare il Regolamento alle modifiche introdotte dal D.L. 32/2019 ("Sbloccacantieri") per il periodo tra il 19/04/2019 e l'entrata in vigore della legge n. 55/2019 (17/06/2019) per **l'incentivazione delle attività di progettazione e coordinamento della sicurezza**

Purtroppo l'unica modifica approvata dalla giunta è stata l'inserimento della sola manutenzione straordinaria di *particolare complessità*, perché la maggioranza delle sigle presenti al tavolo non ha sostenuto le nostre proposte, decidendo di firmare il Regolamento. Inoltre in più di un'occasione avevamo evidenziato come occorresse stabilire scadenze certe per la liquidazione di questi incentivi: purtroppo nel Regolamento **non vi è un termine per l'A.C. per liquidare questi incentivi** (cosa di cui i firmatari pare si accorgano solo ora).

Ah, tra l'altro **lo stesso discorso vale per le PEO**, visto che ogni anno cambia la data del passaggio (un anno a febbraio, uno a dicembre, uno a luglio...).

La data di decorrenza deve essere tassativamente fissata al 1° gennaio per gli aventi diritto, altrimenti con questi continui slittamenti **per il passaggio di categoria non servono più 4 anni, ma 4 anni e 2/4/8/11 mesi!**

E ora ci sono nuovi risultati da ottenere!

Sempre nel volantino di cui sopra, viene rivendicato il fatto di aver sollecitato l'A.C. affinché si liquidassero le spettanze ai dipendenti aventi diritto in seguito all'approvazione del Regolamento, avvenuta il 21 dicembre 2018.

Però, **gli incentivi riferiti agli anni 2018 e 2019** sono stati liquidati **nel giugno 2021!** Pertanto, ci pare quantomeno bizzarra l'affermazione secondo cui l'erogazione degli incentivi sia avvenuta *in tempi congrui*.

Ma la cosa più grave è che di nuovo vengono "dimenticati" un paio di punti:

- **i rimborsi dovuti ai telelavoristi** (non quantificati) **sono fermi al 2019**
- **le/i lavorat* che hanno diritto all'incentivo** per le attività svolte dal 18/04/2016 al 31/12/2017 **devono ancora ricevere il pagamento degli stessi** (a dirla tutta, a tutt'oggi non sono state consegnate ai dipendenti nemmeno le schede riepilogative relative a questi due anni!)

La novità è che lo scorso novembre 2021 è stata approvata la legge in cui **si approva il pagamento delle somme riferite all'incentivo funzioni tecniche** per tale periodo anche in mancanza del regolamento approvato.

Abbiamo subito dato mandato al nostro legale di inviare una Pec per chiedere la liquidazione di queste somme: **a tutt'oggi l'A.C. non ha risposto**.

Pertanto, a tutela di tutt*, ci vediamo costretti a **intraprendere un'azione legale contro il Comune** per ottenere il pagamento di queste somme.

- in sede di contrattazione decentrata siamo stati gli unici a sottolineare **l'ingiustizia del famigerato meccanismo della "perequazione"** dove, sopra una certa soglia, **a chi percepisce l'incentivo viene decurtata la performance** (fatti salvi - bontà loro - 100 €)
- infine, l'art.7 del Regolamento sul *limite individuale ai compensi da corrispondere* è viziato da nullità in quanto (unico Ente in Italia) **si sostituisce la percentuale del 50% stabilita per legge** (e per la quale non è possibile deroga) **in sole 4 mensilità!**

Insomma, c'è ancora molto da fare!
A Liber **vota i delegati COBAS!**

o poi ti prendi quel che viene ;-)